

COMUNITA' MONTANA

# L'oliva di Gaeta, traino per l'economia

## Chiesta l'istituzione di un distretto agroalimentare di qualità per la "itrana"

di SANDRO GIONTI

Un distretto agroalimentare di qualità dell'oliva di Gaeta, varietà itrana. Ne ha richiesto formalmente l'istituzione la XVII Comunità Montana degli Aurunci, con una delibera di giunta inviata al presidente della Regione Lazio, in considerazione dell'importanza economica che la produzione olivicola riveste per il territorio degli Aurunci e per gli operatori agricoli della zona. L'iniziativa

è stata promossa in base alla legge regionale 23 gennaio del 2006 sull'istituzione dei distretti rurali e di quelli agroalimentari di qualità. «La XVII Comunità Montana - osserva il presidente dell'ente, Nicola Riccardelli - ritiene che la valenza agricola ed economica della produzione olivicola presente sul territorio degli Aurunci meriti l'istituzione di un distretto agroalimentare di qualità, di cui lo stesso ente

montano può essere capofila di riferimento o il soggetto gestore. Tra i requisiti per l'istituzione del distretto olivicolo figurano una produzione significativa per l'economia locale dell'oliva di Gaeta, cioè olive da tavola di alta qualità; la presenza di una valida filiera (per la produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione) che sarà potenziata con l'attivazione del Centro Olivicolo di Formia, finanziato dallo stesso ente monta-

no; e le interazioni tra le imprese agricole e olivicole locali e i flussi turistici comprensoriali». L'istituzione del distretto olivicolo di qualità nell'area degli Aurunci favorirà, inoltre, nuove occasioni imprenditoriali e occupazionali nell'agricoltura, nel turismo, nella ristorazione, nell'artigianato e nel commercio, per la realizzazione della "strada delle olive degli Aurunci" con un marchio tipico di qualità.